



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA
U.O.C. - PROCEDIMENTI INTEGRATI

Class. 6.3 Fascicolo: 2018.1.38.6

Spettabile

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali

Email: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turi-
simo - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio

Email: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Gene-
rale per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza
Energetica e il Nucleare

Email: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

TERNA Rete Elettrica Nazionale SpA - Direzione Affari
Istituzionali e Autorizzazioni

Email: autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

e, p.c.

Responsabile del procedimento: *MASSIMILANO CONFALONIERI* tel. 02/69666331 e-mail: m.confalonieri@arpalombardia.it
Istruttore: *ROSA SONIA RUMI* tel. 02/69666311 e-mail: r.rumi@arpalombardia.it

Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 69666.1 - www.arpalombardia.it

Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile

Email: territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

Oggetto : Contributo ARPA Lombardia sul Rapporto Ambientale della VAS del Programma di Sviluppo Reti 2018 TERNA (rif. Nota Terna/P2019 n. 0050323 del 15/07/2019).

Con riferimento alla nota di TERNA protocollo n. P2019/0050323 del 15 luglio 2019, avente per oggetto: *“Procedura di VAS del Piano di Sviluppo 2018 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale – Avvio consultazione Rapporto ambientale”*, ARPA Lombardia in qualità di soggetto competente in materia ambientale formula le seguenti osservazioni.

Nel Rapporto ambientale vengono richiamati gli interventi previsti in regione Lombardia, si tratta di nuovi interventi e di interventi di funzionalizzazione dell'esistente. Due interventi sono previsti nell'area della provincia di Lecco ed uno nell'area della provincia di Varese:

- *154-N_02 Linea 132 kV Lecco CP – Lecco RFI (in scheda erroneamente collocato in Regione Piemonte) realizzazione di una nuova infrastruttura in una area densamente urbanizzata;*
- *153-N_01 Linea 132 kV Lecco – Bulciago potenziamento della linea 132 kV Lecco-Bulciago;*
- *156-N Rimozione delle limitazioni esistenti sul tratto dell'elettrodotto 132 kV Cislago-Castellanza- Olgiate situate nella provincia di Varese.*

Per quanto riferito in generale agli interventi previsti, si auspica che nella successiva fase di progettazione/realizzazione siano attentamente valutati, ed eventualmente mitigati o compensati, gli impatti originati dai singoli interventi, che nel caso di elettrodotti si compendiano in: emissione campi elettromagnetici, possibili interferenze con l'attività agricola, uso del suolo (in particolare per le nuove infrastrutture), produzione di rifiuti (sia per le nuove infrastrutture che per la rimozione di limitazioni esistenti) nonché impatti conseguenti alle attività di cantiere. A tal proposito si auspica che vengano messe in atto successive verifiche finalizzate ad accertare quanto previsto dai singoli Piani di Governo del Territorio (PGT) dei

comuni interessati dalle infrastrutture, non tanto in termini di verifica dell'esistente (analisi già presente nelle schede degli interventi inserite nel Rapporto ambientale), ma con particolare attenzione alle nuove previsioni e alle funzioni che saranno insediate: residenziale o misto, e/o previsione di ricettori sensibili quali scuole, ospedali, case di cura ecc.

La realizzazione di nuove infrastrutture o il potenziamento di manufatti esistenti possono comportare interazioni con le attività agricole originando criticità di tipo ambientale e di sicurezza. Occorre pertanto verificare, in fase di progettazione, quali tecniche irrigue siano utilizzate dalle aree agricole adiacenti le linee elettriche e, nel caso in cui fosse in uso l'irrigazione per aspersione, accertarsi che le traiettorie di gittata non interferiscano con l'elettrodotto in previsione, determinando problemi di sicurezza elettrica.

Si ricorda che per la previsione di attraversamento corsi d'acqua/laghi sarebbe auspicabile che fossero eseguite verifiche di compatibilità idraulica.

Sul tema campi elettromagnetici dopo aver tracciato le Dpa sarebbe opportuno effettuare verifiche in loco relativamente alla presenza di bersagli sensibili collocati nelle aree di tracciato degli elettrodotti previsti dal piano.

Infine, per quanto riguarda le attività di cantierizzazione delle opere sarebbe opportuno verificare con attenzione le aree in cui saranno collocati i cantieri, verificandone le caratteristiche specifiche in relazione ai possibili impatti sulle varie componenti ambientali nonché le modalità di dismissione messe in atto a conclusione delle attività previste.

Si richiama la sezione del Piano Paesistico di Regione Lombardia dedicata al corretto inserimento degli elettrodotti, che sicuramente costituisce un valido supporto sia in fase di progettazione che nella successiva fase di realizzazione dei manufatti previsti dal piano.

Tra informazioni contenute nell'Allegato II "Parte A – La Normativa, le politiche e gli strumenti di pianificazione pertinenti" si segnala che Regione Lombardia ha approvato con Delibera n. 6690 del 31 luglio 2017 il Piano di Tutela e Uso delle Acque 2016 (PTUA 2016) che costituisce la revisione del precedente PTUA 2006 approvato con Deliberazione n. 2244 del 29 marzo 2006.

Il Dirigente

MASSIMILANO CONFALONIERI